

12. MEDICINA DI EMERGENZA - URGENZA	
Il livello	
Dipartimento di Medicina Sperimentale e Clinica (DMSC)	
Coordinatore del corso	Simone Vanni
Comitato ordinatore	Simone Vanni Fabio Cianchi Stefano Romagnoli
Persona di riferimento cui rivolgersi per informazioni relative all'organizzazione della didattica, calendario delle lezioni, contenuti del corso	Francesca Innocenti francesca.innocenti@unifi.it
Profilo pratico-professionale del percorso formativo e mercato del lavoro di riferimento	<p>I sanitari che operano nel sistema dell’Emergenza – Urgenza si territoriale che intra-ospedaliero necessitano di una preparazione specifica che solo in parte può essere mutuata da altre specialità.</p> <p>A conferma di questa esigenza formativa che consente di assicurare a tutti i cittadini che si rivolgono al Sistema dell’Emergenza – Urgenza di trovare personale sanitario adeguatamente preparato, anche in Italia dal 2008 sono state attivate le Scuole di Specializzazione in Medicina d’Emergenza – Urgenza; tali Scuole tuttavia sono in grado di formare n. 450 medici specialisti / anno. I primi specialisti sono stati diplomati nel 2014 a fronte di un organico che vede circa 15.000 medici impegnati nel Sistema dell’Emergenza – Urgenza. Appare quindi evidente che gli Specialisti che escono dalla Scuole di Specializzazione non possono garantire una presenza significativa su tutto il territorio nazionale. Inoltre i medici che già operano nel Sistema dell’Emergenza – Urgenza, spesso con elevata competenza e lunga esperienza professionale, devono essere messi in condizione di poter ampliare la loro preparazione e acquisire, dopo un corso formativo strutturato, una certificazione valida a livello nazionale come titolo preferenziale per eventuali avanzamenti di carriera.</p> <p>Al termine del corso i discenti avranno acquisito le seguenti conoscenze/competenze/abilità:</p> <ul style="list-style-type: none"> - conoscenze mediche richieste per assistere con competenza l’ampia gamma di pazienti che si presentano nel PS - descrivere la diagnosi differenziale e il trattamento dei sintomi comuni in quadriclinici di emergenza - descrivere i principali reperti clinici, il trattamento e la gestione dei comuni quadri clinici di emergenza.
Titoli di accesso	<p>Laurea magistrale a ciclo unico conseguita secondo l’ordinamento ex D.M. n. 270/2004 (oppure laurea specialistica ex D.M. n. 509/1999 equiparata ai sensi del D.I. 9 luglio 2009) nella classe</p> <ul style="list-style-type: none"> • LM-41 Medicina e Chirurgia <p>Diploma di laurea conseguito secondo un ordinamento antecedente al D.M. n. 509/1999 in</p> <ul style="list-style-type: none"> • Medicina e Chirurgia
Modalità di svolgimento delle selezioni per l’ammissione al corso	Selezione per titoli
Durata	mesi 10
Modalità didattiche	Didattica Mista con lezioni frontali sia in presenza che da remoto workshop e simulazione high fidelity.
Le attività formative	Italiana. La conoscenza della lingua italiana dei candidati stranieri viene valutata

saranno erogate in lingua	dal Comitato Ordinatore o da una Commissione appositamente nominata dallo stesso, anche attraverso la produzione di idonee certificazioni.
Obblighi di frequenza	90%
Sede di svolgimento	Dipartimento di Medicina Sperimentale e Clinica (DMSC), Largo Brambilla 3, Firenze e AOUC –NIC - Nuovo Ingresso Careggi, Padiglione 3, Largo Brambilla 3, Firenze.
Articolazione temporale di massima	Non previsti fine settimana
Le modalità ed i tempi di svolgimento delle verifiche di profitto	Le modalità di verifica delle attività formative consistono in esami con votazione espressa in trentesimi ed eventuale menzione della lode o con giudizio di idoneità nei casi previsti e comunicati alla Segreteria amministrativa studenti dal Coordinatore del Master
Prova finale	La prova finale consiste nella discussione di casi clinici

Posti disponibili e quote di iscrizione	
Ordinari	
Numero minimo	10
Numero massimo	40
Quota di iscrizione	2500 euro
Moduli singoli	
non previsti	

La descrizione delle attività e degli obiettivi formativi del tirocinio	<p>Acquisire le conoscenze mediche richieste per assistere con competenza l'ampia gamma di pazienti che si presentano nel PS.</p> <p>Descrivere la diagnosi differenziale e il trattamento dei sintomi comuni in quadri clinici di emergenza.</p> <p>Descrivere i principali reperti clinici, il trattamento e la gestione dei comuni quadri clinici di emergenza.</p> <p>Attività osservazionale. 200 ore.</p>
--	---